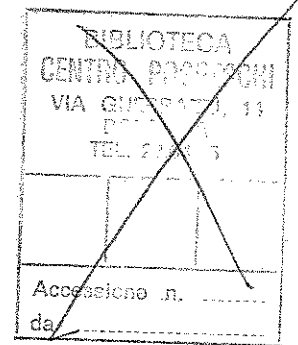


G-5.-d-687

Religioni e Società

Rivista di scienze sociali della religione

n. 22-23, anno X, maggio-dicembre 1995



indice

Firenze religiosa del Novecento

Pietro De Marco, Luciano Martini, Arnaldo Nesti, Editoriale 3

saggi

la chiesa fiorentina

Arnaldo Nesti, Vita religiosa a Firenze nel primo Novecento 7

Patrizia Mazzuoli, Sinceri desideri di mortificazione. Monache e suore a Firenze tra Otto e Novecento (I) 33

Federica Nannini, Enrico Bartoletti tra Firenze e Roma 49

Riccardo Albani, Bibbia, liturgia, cultura teologica fino al "dissenso". L'itinerario di don Luigi Rosadoni (con un inedito) 62

cattolicesimo, religione, intellettuali

Luciano Martini, Pietro De Marco, Per la storia della cultura cattolica fiorentina del Novecento. Un saggio e due lettere 93

Claudio Tiezzi, Profilo intellettuale di Ferdinando Tartaglia fino al 1949 (I) 116

Mario Gozzini, Memoria de «L'Ultima» 132

Arnaldo Pini, Memoria di Attilio Mordini 148

Neri Capponi, Uomini della Tradizione nella Firenze religiosa del secondo dopoguerra. Un profilo autobiografico 155

dialoghi/documenti

L'apprendistato fiorentino di una generazione: giovani intellettuali e religione alle soglie della seconda Guerra Mondiale. Dialoghi con **Giorgio Spini** e **Geno Pampaloni** a cura di Arnaldo Nesti con un'appendice documentaria 168

Religioni e Società rivista di scienze sociali della religione

Pubblicazione quadrimestrale della Associazione per lo Studio dei Fenomeni Religiosi (ASFeR) in Firenze col patrocinio della Sezione di Sociologia delle Religioni della Associazione Italiana di Sociologia (A.I.S.)

Programmazione scientifica e lavoro redazionale si avvalgono del supporto del Dipartimento di Studi Sociali dell'Università di Firenze

Direttore (responsabile) Arnaldo Nesti

Comitato scientifico internazionale Sabino S. Acquaviva (Padova), Peter Antes (Hannover); Silvano Burgalassi (Pisa), Franco Demarchi (Trento), Karel Dobbelaere (Leuven), Isidoro Moreno (Siviglia), Emile Poulat (Paris), Jean Séguy (Paris), Ninian Smart (S. Barbara), Tullio Tentori (Roma), Liliane Voyé (Louvain-la Neuve).

Redattore capo Pietro De Marco

Comitato di redazione Khaled Fouad Allam, Cristiano Camporesi, Vittorio Dini, Sandro Magister, Luciano Martini, Carlo Prandi

Segreteria Cristina Di Nardo, Tebro Sottili, Anna Trentanove.

Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 3425 del 19 febbraio 1986.

Stampa: Stampatre, Torino

Direzione: via S. Agostino 16, 50125 Firenze, Tel. 055/294938, Fax 055/2398210

Per corrispondenza, lavori proposti per la stampa, libri per recensione, riviste in cambio indirizzare a:

redazione Religioni e Società, Dipartimento di Studi Sociali, via Cavour 82, 50129 Firenze, Fax 055/2757750

per abbonamenti, cambi di indirizzo, informazioni indirizzare a:

Rosenberg & Sellier, Editori in Torino, via Andrea Doria 14, tel. 8127820

abbonamento per tre fascicoli: Italia L. 70.000, estero L. 100.000, paesi extraeuropei L. 114.000

Inviare assegno bancario o effettuare versamento sul ccp 11571106 intestato a Rosenberg & Sellier Editori in Torino, via Andrea Doria 14, 10123 Torino, specificando la causale del versamento «Religioni e Società».

Finito di stampare gennaio 1996

L'annata 1995 di "Religioni e Società" è pubblicata con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche

UB03653512

note

Americana. Ispanizzazione del cattolicesimo statunitense

Gilbert R. Cadena, I leaders religiosi come intellettuali organici. Sacerdoti e suore attivisti nella comunità chicana

195

SOCIAL SECURITY.



Just how string out are we? Can single parents make ends meet? Can our government afford our social security program? Is your lover going to give you AIDS?

Social Fabric.

What's the best way to hold hands with these powerful databases? Sociological Abstracts (SA) and Social Planning/Policy and Development Abstracts (SOPODA) are available in three convenient media designed to complement your research requirements and fit your budget - print, online, and CD-ROM.



And now the full text of journal articles and other material cited in the databases is rapidly available from SOCIOLOGY*Express, our new document delivery service.

The complexity of sociology and the policy sciences is reflected in Sociological Abstracts' family of databases. With our eclectic classification system, encompassing both broad and highly specialized fields, SA and SOPODA are the only comprehensive sources of information about how our global society works. Or doesn't.

Grab On.

Get a handle on over forty years of succinct, expertly prepared abstracts drawn from more than 2,000 core and discipline-related periodicals, as well as selected books, conference papers, book and other media reviews, and relevant dissertations published worldwide.

Threaded Together.

Find out for yourself why SA and SOPODA continue to be the databases of choice for authoritative coverage of sociology and the related social sciences.



sociological abstracts

P.O. Box 22206 • San Diego, CA 92192-0206
619/695-8803 • FAX 619/695-0416 • Internet socio@cerf.net

SOCIOLOGY*Express
1722 Gilbreth Road • Burlingame, CA 94010-1305
1-800-313-8986 • FAX 415/259-5058

© 1994 sociological abstracts, inc.

Pietro De Marco, Luciano Martini, Arnaldo Nesti

Editoriale

Studiare Firenze religiosa del Novecento significa in non rari casi affrontare una vicenda animata in modo esemplare da letterati e intellettuali, cenacoli e riviste, personalità accademiche ed ecclesiastiche, in un rapporto di successione e di correlazione ordinato in modo da confermare negli anni una immancabile rilevanza se non un "primato". I bianchi marmi o i paramenti di pietra dei grandi edifici sacri proseguono - secondo una nota immagine - nei tabernacoli disseminati nei quartieri urbani, in una vita civile e di pietà che rende la Città diversa da ogni altra.

Firenze, oltre ad essere capitale della lingua, dell'arte, di tradizioni decisive del sapere dell'umanità (dall'umanesimo alla rivoluzione galileiana), costituirebbe momento irrinunciabile della stessa tradizione religiosa. Senza dire del passato, da Dante a Savonarola, cattolicesimo e cultura cattolica si presenterebbero in maniera unica anche nel nostro Novecento, dagli anni del Modernismo a quelli di La Pira o di don Milani (e i riferimenti potrebbero moltiplicarsi). Alla fascinazione di Firenze non è facile sottrarsi; com'è noto, agli inizi del secolo, Romain Rolland scriveva alla madre: «perché non sono nato qui ... perché non siamo fiorentini?». D'altronde non mancano ragioni di questo: testimonianze convergenti hanno celebrato la Firenze "cosmopolita" di quegli anni, almeno fino alla prima guerra mondiale. Emilio Cecchi, nel 1959, scandendo ben tre mutazioni novecentesche della morfologia urbana (architettonico-urbanistica quanto umana e spirituale), azzardava con convinzione: «In parte forse anche per questo elemento straniero, che forniva occasioni di contatti e di scambi, cotesta Firenze della fine del secolo e primo del successivo, ... fu un centro di cultura assai avanzato e brillante. Si può dire, senza timore di smentita, che ad avere voluto organizzare e far funzionare una città di misura ragionevole come poi ha da essere una città che abbia vero carattere e senso, e ad equipaggiarla di gente competente e capace agli effetti superiori, oltre s'intende che a quelli commerciali e amministrativi, a quest'epoca non sarebbe stato possibile fare di meglio». A questa fascinazione, nonostante le grandi trasformazioni avvenute nel frattempo, non ci si sottrae ancora oggi, sulla base e sotto l'influsso di un penetrante immaginario collettivo, radicato nel lungo e glorioso passato (che è poi anche passato prossimo).

Ma quale l'effettivo profilo religioso di Firenze?

Nella preparazione di questo fascicolo, dedicato alla città in cui R&S ha iniziato dieci anni fa la sua vita, si è ritenuto di seguire una condotta attenta e critica ad un tempo nei confronti delle letture suggestive (di cui il Novecento stesso è stato fertile) che spesso, però, non soddisfano le condizioni dell'accertamento critico delle dinamiche storico-sociali (per dirla in gergo). Così, privilegiare ancora le personalità centrali al cuore della Firenze religiosa contemporanea (quelle già menzionate, o il cardinale Dalla Costa, o don Facibeni e altre) non sarebbe bastato a cercare la strada per un